

LAVORO STIPENDI NON PAGATI

Eav, autisti ancora sui tetti Scioperano anche i Consorzi

NAPOLI. Continua ad oltranza la protesta dei dipendenti di EavBus (nella foto un mezzo dell'azienda). Per circa venti autisti impegnati nella manifestazione, infatti, è trascorsa anche la seconda notte sui tetti delle sedi di Agnano e di via Ferraris. La società controllata dalla Regione è in liquidazione e l'organico chiede chiarezza sul proprio futuro ed il pagamento degli stipendi arretrati. Oggi, intanto, ci sarà un sit-in davanti ai cancelli dell'amministrazione di EavBus. E domani incrociano le braccia anche i quattromila lavoratori dei Consorzi di bacino della Campania. I sindacati autonomi hanno proclamato l'agitazione di 24 ore. Alle 8 partirà un corteo da piazza Garibaldi che raggiungerà Palazzo Santa Lucia. Le maestranze cesseranno la

loro attività a fine anno ed al momento non hanno ancora ricevuto alcuna collocazione alternativa. Pure in questo caso sono diverse le mensilità non ancora pagate.

PRIMO PIANO A PAG. 2



LA RIVOLTA RESTANO SULLE SEDI DI AGNANO E VIA FERRARIS I 20 AUTISTI DELLA SOCIETÀ REGIONALE IN LIQUIDAZIONE

EavBus, è ancora protesta sui tetti

di **Mariano Rotondo**

NAPOLI. Non abbandonano i tetti i venti autisti dell'EavBus. Anche la seconda notte, infatti, è stata trascorsa al freddo dai lavoratori della ditta di trasporti che rischiano di perdere e lavoro e che non hanno ancora ricevuto lo stipendio. E se non sarà cambiato nulla fino a stamane, quella appena trascorsa sarà la terza notte, stavolta anche sotto la pioggia, pur di fare sentire la propria voce. Prosegue, dunque, la protesta di una ventina di autisti dell'EavBus, l'azienda di trasporto partecipata della Regione Campania dichiarata in liquidazione. I lavoratori manifestano per il ritardo nel pagamento degli stipendi di ottobre (per i quali i commissari liquidatori hanno assicurato il saldo nei prossimi giorni) e

la mancata corresponsione da alcuni mesi dei buoni pasto. La protesta si inquadra nella più ampia vertenza legata al futuro dell'azienda, che vede da settimane i lavoratori mobilitati con scioperi che hanno spesso tenuto fermi i bus, causando gravi disagi nei collegamenti su gomma in provincia di Napoli. E si va avanti su due fronti, sia presso gli uffici dell'Ente Autonomo Volturno ad Agnano che in via Galileo Ferraris dove c'è il deposito degli autobus. Già venerdì i lavoratori, circa cinquanta, avevano bloccato l'entrata dell'autostrada A3 ed alcuni di loro erano saliti sul tetto degli uffici. Dall'azienda fanno sapere che il ritardo del pagamento è solo relativo al mese di ottobre che però dovrebbe essere liquidato entro venerdì prossimo. Ritardi di più mesi invece si regi-

strano per la corresponsione dei buoni pasto, che i commissari non riescono ancora a liquidare. Il livello di esasperazione tra i dipendenti, per l'incertezza sul futuro dell'azienda, è altissimo. I bus dell'azienda collegano il centro di Napoli con il territorio della provincia e anche negli ultimi giorni c'è stato lo stop per la maggior parte dei mezzi con grandissimi disagi per i pendolari. Intanto per oggi sono attese manifestazioni protesta: «Gli autobus restano fermi - dichiarano Francesco Emilio Borrelli commissario regionale dei Verdi Ecologisti e Josi Della Ragione di Freebacoli - dietro i cancelli dell'azienda mentre dipendenti ed autisti abbandonano la postazione protesta sui cornicioni della sede Eav. Non mollano di un centimetro gli operai che, a turno, stan-



conducendo una battaglia di principio e di sostanza contro la cattiva gestione del trasporto pubblico in Campania, arrivato al punto di non riuscire a pagare neanche gli stipendi mensili. Ci vogliono momenti d'aggregazione concreti. Per questo chiediamo a tutti, ma veramente tutti, di partecipare alla giornata di mobilitazione generale - spiegano gli autisti ed i dipendenti dell'Eav - che si terrà questa mattina ad Agnano. Dalle 8,30 siamo pronti ad accogliere tutti ed a far sì che questa protesta diventi effettivamente popolare. Lavoratori, studenti e pendolari sono sulla stessa barca. Uniamoci per giungere alla risoluzione del problema». Ad Agnano comincerà - spiegano Borrelli e Della Ragione

- la manifestazione e ovviamente noi ci saremo. Intanto proprio ieri mattina abbiamo parlato con

Gennaro Carbone, amministratore unico di Circumvesuviana, che ci ha reso noto che almeno fino a mercoledì 7 novembre, giorno in cui ci sarà un confronto tra azienda e sindacati, le corse della Circumvesuviana saranno regolari. I tanti disagi purtroppo hanno cominciato a far rifiorire da giorni un mercato indegno di macchine e pulmini abusivi che però sono l'unico modo per alcuni cittadini di muoversi per e verso Napoli. Restiamo sempre in attesa che il

presidente della Regione, Stefano Caldoro si dia una mossa prima che si ritrovi dipendenti e

pendolari tutti sotto casa sua a protestare». Insomma, il fronte della protesta per quanto riguarda i trasporti resta sempre più caldo ed oggi rischia di accendersi ulteriormente.

Gli autisti dell'Eav: continua il sit-in sui tetti dell'azienda controllata da Palazzo Santa Lucia

I Verdi: «L'intero sistema è al collasso, da mercoledì c'è lo spettro della paralisi anche per i treni della Circumvesuviana. Tutto dipenderà dall'incontro tra i manager e le sigle»

